



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Liceo Statale delle Scienze Umane e Linguistico "Carlo Porta" di Monza

Via della Guerrina, 15 - 20900 Monza
Tel. 0392023118 - E-mail: mbpm06000e@istruzione.it - PEC: mbpm06000e@pec.istruzione.it
Sito Web: www.carloportamonza.edu.it
Codice Fiscale: 85013990156 - Codice Meccanografico: MBPM06000E
Codice IPA: istsc_mipm06000n - Codice Univoco FE: UFCVJF

Prot. e data vedasi segnatūra

Alla c.a. del Collegio dei docenti

E p.c. Al Consiglio di Istituto
Al Personale ATA
Al DSGA
Alla RSU
Atti & Albo

Oggetto: trasmissione Atto d'indirizzo del Dirigente scolastico per la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa ai sensi dell'art. 3, comma 4, del dpr 275/99 come novellato da ex art.1, comma 14, legge n.107/2015 – integrazione a.s. 2025/2026.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- Visto l'art. 3 del DPR 275/1999 come novellato dall'ex art. 1, c. 14 della legge n. 107 del 13/07/2015, recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;
- Preso atto che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, individua e precisa le modalità, i soggetti, le responsabilità e i tempi per l'elaborazione del Piano triennale dell'offerta formativa;
- Considerato che detto Piano *deve essere elaborato «14 ... 4. sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico.»*

TRASMETTE

in allegato, l'Atto d'indirizzo del Dirigente scolastico per la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa ai sensi dell'art. 3, comma 4, del DPR 275/99 come novellato da ex art.1, comma 14, legge n.107/2015 – a.s. 2025/2026.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Giovanna Lacatena

Documento firmato digitalmente ai sensi del
c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e norme connesse

Allegato:
- Atto di indirizzo



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Liceo Statale delle Scienze Umane e Linguistico "Carlo Porta" di Monza

Via della Guerrina, 15 - 20900 Monza
Tel. 0392023118 - E-mail: mbpm06000e@istruzione.it - PEC: mbpm06000e@pec.istruzione.it
Sito Web: www.carloportamonza.edu.it
Codice Fiscale: 85013990156 - Codice Meccanografico: MBPM06000E
Codice IPA: istsc_mipm06000n - Codice Univoco FE: UFCVJF

ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 4, DEL DPR 275/99 COME NOVELLATO DA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015 - A.S. 2025/2026.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'art. 3, comma 4, del DPR 275/99, come modificato dall'art. 1, comma 14, della legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- 2) il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico;
- 3) il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
- 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MI;
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

VISTO lo schema del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2025-2028, approvato nell'a.s. 2024-25;

TENUTO CONTO della necessità di sviluppare il Piano dell'Offerta Formativa triennale 2025-2028;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti;

DEFINISCE

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come novellato dall'ex art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, i seguenti indirizzi generali sulla base dei quali il Collegio dei docenti dovrà procedere alla redazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2025-2028.

PREMESSA

Per la predisposizione del presente **Documento** si è tenuto conto del PTOF 2022-2025 approvato dagli OO.CC. Nell'elaborazione del PTOF si deve considerare in particolare l'art. 3 del D.P.R. 275 del 1999 così come modificato dalla legge 107 del 13/07/2015, in particolare si richiamano i seguenti aspetti:

- a) *le funzioni istituzionali* assegnate alla scuola dell'autonomia, di cui all'art. 1 *comma 1* della L. 107/15;
- b) *i principi guida* per la realizzazione dell'autonomia delle istituzioni di cui all'art. 1 *comma 2* della Legge;
- c) *gli ambiti di autonomia* da valorizzare, di cui all'art. 1, *comma 3* della Legge;
- d) i limiti delle *risorse*, di cui all'art. 1, *comma 3* e successivi della Legge;
- e) *le proposte e i pareri* delle realtà istituzionali, degli organismi e delle associazioni dei genitori, degli studenti;
- f) *le proposte del personale* docente e ATA in servizio;
- g) di quanto emerso dal processo di autovalutazione di Istituto, con particolare riferimento al RAV e al Piano di miglioramento, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80;
- h) dell'identità e della mission del nostro Istituto.



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Liceo Statale delle Scienze Umane e Linguistico "Carlo Porta" di Monza

Via della Guerrina, 15 - 20900 Monza
Tel. 0392023118 - E-mail: mbpm06000e@istruzione.it - PEC: mbpm06000e@pec.istruzione.it
Sito Web: www.carloportamonza.edu.it
Codice Fiscale: 85013990156 - Codice Meccanografico: MBPM06000E
Codice IPA: istsc_mipm06000n - Codice Univoco FE: UFCVJF

Attraverso il Piano Triennale dell'Offerta Formativa d'Istituto 2025-2028, si dovrà garantire il pieno esercizio del diritto degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé, in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

Per rispondere a queste finalità, il Collegio dei docenti, unitamente agli obiettivi di apprendimento propri di ciascun indirizzo e ai criteri di valutazione delle singole discipline, **anche attraverso la costituzione di apposite commissioni di lavoro**, dovrà definire i seguenti aspetti.

a) Attività delle programmazioni didattiche, recupero degli apprendimenti, integrazione dei contenuti e dei criteri di valutazione tenendo conto:

- degli obiettivi di processo del Piano di Miglioramento (PdM) che si collega alle priorità e ai traguardi del Rapporto di Autovalutazione (RAV);
- del Piano di Miglioramento, in considerazione dello svolgimento e dell'analisi degli esiti delle Prove INVALSI di Istituto a.s. 2024/2025;
- della definizione delle prospettive di sviluppo per la triennalità 2025-2028 e della Rendicontazione sociale;
- della definizione dei criteri per lo svolgimento delle attività di **recupero**, indicando modalità di organizzazione dei gruppi di apprendimento, tipologia e durata degli interventi, modalità di verifica;
- dell'integrazione dei criteri e delle modalità di valutazione degli apprendimenti alla luce delle innovazioni didattiche relative agli ambienti di apprendimento;
- della revisione dei criteri generali per l'adozione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) per studenti con disabilità e dei Piani Didattici Personalizzati (PDP) per studenti DSA e altri BES, al fine di assicurare la piena realizzazione del progetto personalizzato anche alla luce delle novità normative introdotte dal Decreto Interministeriale 1 agosto 2023 n.153 - Disposizioni correttive al decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182, recante: «Adozione del modello nazionale di Piano Educativo Individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66.

b) Al fine di valorizzare le "diversità" e implementare comportamenti responsabili degli studenti nell'utilizzo degli spazi interni ed esterni della scuola, nell'attività didattica in classe e nell'interazione con i pari e con gli adulti appartenenti alla comunità scolastica, si provvederà a:

- favorire la valorizzazione delle "diversità" e sensibilizzare gli studenti verso un comportamento responsabile. Potranno essere utilizzate nuove modalità progettuali per facilitare la didattica laboratoriale. A questo proposito già nel corso dell'a.s. 2024-25 sono stati organizzati due corsi di formazione rivolti ai docenti, utilizzando i fondi PNRR, sulla progettazione ed erogazione delle UDA. L'obiettivo conseguente è la definizione di modelli per la progettazione e sperimentazione di Progetti e di specifiche unità di apprendimento (UDA) disciplinari e/o interdisciplinari, legate a Ed. civica, all'orientamento, alla mobilità internazionale, a specifici progetti, comunque in riferimento ad attività che sono già in essere o che si vorranno realizzare. Per l'a.s. 2025-26 si intende continuare la formazione e la progettazione volontaria di nuove UDA, si raccoglieranno le buone prassi all'interno dell'Istituto, al fine di valorizzare le competenze "diverse" legate alle intelligenze multiple degli studenti. Tramite le competenze acquisite in Ed. Civica, in particolare quelle di cittadinanza, gli studenti potranno aumentare la loro responsabilità e migliorare i loro comportamenti con i pari e con gli adulti.

c) ai fini della piena funzionalità delle attività a supporto della didattica, delle Funzioni Strumentali, delle figure con compiti organizzativo - didattici individuate dal Collegio, in ordine alle Linee guida per l'orientamento ci si adopererà ai fini del:



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Liceo Statale delle Scienze Umane e Linguistico "Carlo Porta" di Monza

Via della Guerrina, 15 - 20900 Monza
Tel. 0392023118 - E-mail: mbpm06000e@istruzione.it - PEC: mbpm06000e@pec.istruzione.it
Sito Web: www.carloportamonza.edu.it
Codice Fiscale: 85013990156 - Codice Meccanografico: MBPM06000E
Codice IPA: istsc_mipm06000n - Codice Univoco FE: UFCVJF

- monitoraggio ed eventuale modifica dei criteri relativi alla designazione delle figure di docente tutor e docente orientatore;
- monitoraggio ed eventuale modifica dei criteri relativi all'attivazione, nelle classi prime e seconde, di moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curricolari;
- definizione dei criteri relativi all'attivazione, nelle classi terze, quarte e quinte, di moduli curricolari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore;
- predisposizione del Piano dell'Orientamento d'Istituto.

d) ai fini dell'attuazione della progettazione prevista dai PNRR:

- in relazione all'Azione 1 - La trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento – dovranno essere utilizzati i nuovi ambienti di apprendimento realizzati con i fondi PNRR con una didattica adeguata e innovativa;
- in relazione all'Azione 2 - Laboratori per le professioni digitali del futuro - si dovrà prevedere un maggior utilizzo di tutti i laboratori, in particolare quelli allestiti con i fondi PNRR, svolgendo un'attività più pratica che metta al centro lo studente.
- in relazione alla Linea di investimento M4C1I3.1 - Nuove competenze e nuovi linguaggi - Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023), si farà tesoro della formazione svolta lo scorso anno scolastico per attivare iniziative finalizzate all'acquisizione delle **competenze STEM**, digitali, di innovazione e di potenziamento delle competenze multilinguistiche degli studenti.
- in relazione alla Linea di investimento M4C1I2.1 - Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico - Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023), dovranno essere applicate, per quanto possibile, le **competenze digitali** acquisite, sia nella didattica che nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali. L'organizzazione scolastica andrà ridefinita in funzione delle esperienze maturate.
- in relazione alla Linea di investimento M4C1I1.4 - Riduzione dei divari territoriali - Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024), si terrà conto delle azioni promosse lo scorso anno scolastico, relativamente alla prevenzione e al contrasto alla **dispersione scolastica** e per la riduzione dei divari negli apprendimenti, per una loro possibile reiterazione.

OBIETTIVI E INDIRIZZI PER LE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA

OBIETTIVI NAZIONALI PER LA VALUTAZIONE DEI RISULTATI DELLA SCUOLA a.s. 2025/26

Per la cura della formazione e dello sviluppo professionale del personale attraverso la promozione e realizzazione, in raccordo con le azioni dell'Amministrazione, di iniziative di formazione per il personale docente e ATA si provvederà a:

1. definire il Piano di formazione del personale docente e del personale ATA nel PTOF;

Relativamente alla definizione e assegnazione di ruoli e compiti del personale scolastico in maniera funzionale al PTOF e con riguardo alle competenze professionali specifiche si avrà cura di:

2. definire il funzionigramma nel PTOF.

In merito alla promozione e all'accompagnamento nella definizione e condivisione del Rapporto di autovalutazione e della rendicontazione e pubblicazione dei risultati raggiunti anche attraverso l'utilizzo efficace dei dati e degli strumenti a disposizione per l'analisi del contesto e l'autovalutazione e il monitoraggio dell'avvicinamento agli obiettivi da conseguire, si procederà come segue:

1. definire le priorità di miglioramento in coerenza con l'autovalutazione effettuata nelle aree degli Esiti del RAV;
2. creare di gruppi di lavoro per la progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate;
3. utilizzare forme di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e rendicontazione dei risultati raggiunti.



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Liceo Statale delle Scienze Umane e Linguistico "Carlo Porta" di Monza

Via della Guerrina, 15 - 20900 Monza
Tel. 0392023118 - E-mail: mbpm06000e@istruzione.it - PEC: mbpm06000e@pec.istruzione.it
Sito Web: www.carloportamonza.edu.it
Codice Fiscale: 85013990156 - Codice Meccanografico: MBPM06000E
Codice IPA: istsc_mipm06000n - Codice Univoco FE: UFCVJF

Per la promozione e accompagnamento nella definizione, progettazione, realizzazione e condivisione del Piano triennale dell'offerta formativa e del Piano di miglioramento, con specifica attenzione alle azioni per favorire lo sviluppo delle competenze e l'orientamento di studenti e al sostegno e all'inclusione di ogni studente con particolare attenzione agli alunni disabili, con BES e a rischio dispersione si dovrà:

1. definire il Piano di miglioramento nel PTOF;
2. definire il PTOF in coerenza con le norme di riferimento e con l'indicazione almeno dei seguenti contenuti:
 - a. Obiettivi formativi;
 - b. Moduli di orientamento formativo;
 - c. Curricolo per l'insegnamento trasversale di Ed. Civica;
 - d. Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM;
 - e. Criteri di valutazione;
3. progettare e programmare gli interventi di miglioramento per garantire la qualità dell'inclusione scolastica nel Piano per l'inclusione all'interno del PTOF.

Per garantire la direzione unitaria dell'istituzione scolastica, promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica e con il contesto sociale di riferimento, anche attraverso l'attivazione di collaborazioni, accordi e promozione di reti, si potrà:

1. aderire a reti di scuole in qualità di scuola capofila o aderire a reti di scuole in qualità di scuola partner;
2. sottoscrivere di protocolli anche con associazioni del terzo settore.

In merito alla promozione dell'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo anche attraverso iniziative e progetti per l'innovazione e la sperimentazione didattica tramite la partecipazione della scuola a progetti, bandi, concorsi ecc. con attenzione alle risorse territoriali, sarà possibile:

1. attivare scambi, anche virtuali, con Istituzioni scolastiche all'estero (compreso Erasmus o E-Twinning);
2. attivare sperimentazioni e/o innovazioni organizzativo-didattiche;
3. sperimentare la flessibilità organizzativa e didattica;
4. aderire ad iniziative nazionali di innovazione didattica;
5. attivare percorsi curriculari o extracurriculari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche.

OBIETTIVI REGIONALI PER LA VALUTAZIONE DEI RISULTATI DELLA SCUOLA a.s. 2025/26

In merito all'orientamento dell'azione didattica, al miglioramento del servizio scolastico con riferimento al Rapporto di autovalutazione e al Piano di miglioramento, elaborati con particolare attenzione alle aree di miglioramento organizzativo delle istituzioni scolastiche, si dovrà procedere come segue:

1. Definizione all'interno del PTOF di almeno una iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa finalizzata allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
2. Definizione nel PTOF di almeno un progetto riguardante i PCTO con focus su innovazione digitale e STEM.

INDIRIZZI PER LA REVISIONE DEL P.T.O.F.

1. Il Collegio, ai fini della stesura del Piano, dovrà tener conto del processo di digitalizzazione in atto in Istituto, relativamente ai processi, alle pratiche amministrative e agli atti con valenza didattica. Considererà le specificità del Liceo delle Scienze umane e della sua opzione Liceo economico-sociale, del Liceo linguistico, nonché dei progetti che si intendono realizzare, con particolare attenzione all'accoglienza delle classi prime, all'orientamento in ingresso e in uscita, all'internazionalizzazione e alla mobilità internazionale, ai corsi di lingua straniera, ai corsi L2 per gli studenti NAI, all'inclusione scolastica, al potenziamento di nuove strategie didattiche, al recupero/potenziamento delle competenze di base, anche mediante prove di verifica per classi parallele o attraverso altre modalità. Particolare attenzione verrà riposta alla prevenzione del disagio adolescenziale e al contrasto alla dispersione scolastica. Il Collegio dovrà essere pronto ad accogliere anche eventuali novità normative e indicazioni ministeriali.

Verranno favorite attività di condivisione culturale e didattica, oltre a esperienze di scambio culturale a carattere nazionale e internazionale. Si implementeranno gli ambienti innovativi di apprendimento e si miglioreranno quelli già in essere. Si



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Liceo Statale delle Scienze Umane e Linguistico "Carlo Porta" di Monza

Via della Guerrina, 15 - 20900 Monza
Tel. 0392023118 - E-mail: mbpm06000e@istruzione.it - PEC: mbpm06000e@pec.istruzione.it
Sito Web: www.carloportamonza.edu.it
Codice Fiscale: 85013990156 - Codice Meccanografico: MBPM06000E
Codice IPA: istsc_mipm06000n - Codice Univoco FE: UFCVJF

incoraggerà la formazione, con particolare riferimento alla gestione della classe, all'inclusione, alla didattica per competenze. Si continuerà il processo di miglioramento dei Piani di lavoro, delle griglie di valutazione disciplinari e si aggiornerà il Curricolo verticale d'Istituto.

Saranno ampliate occasioni di dialogo e confronto con le famiglie.

La scuola si aprirà ulteriormente al territorio: si favoriranno Progetti in collaborazione con gli enti del territorio, si favoriranno nuovi percorsi di PCTO. Gli studenti verranno accompagnati alla definizione del proprio progetto di vita, con la guida di tutor e di orientatori. Si mirerà non solo alla formazione degli studenti, ma anche alla formazione del personale docente e ATA e si opererà per creare una comunità educativa che lavori in squadra, che condivida le scelte e che si confronti in STAFF e in gruppi di lavoro.

2. Il P.T.O.F. accoglie e integra i seguenti *contenuti*, secondo le modalità ritenute più idonee dal punto di vista didattico e sostenibili in rapporto alle risorse presenti nell'Istituto:

- riferimenti agli obiettivi generali ed educativi previsti per i nostri indirizzi liceali;
- riferimenti alle esigenze del contesto socio-culturale ed economico;
- riferimenti alle finalità di cui ai commi 1-4 della Legge 107/2015;
- riferimenti agli obiettivi formativi prioritari di cui al comma 7 della Legge 107/2015;
- progettazione curricolare ed extracurricolare;
- misure per l'attuazione dei principi di pari opportunità promuovendo l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni (comma 16 L. 107/2015);
- azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel Piano nazionale per la scuola digitale (comma 56 e 57 L. 107/2015);
- fabbisogno di posti comuni, di sostegno e di potenziamento (comma 14,2 L. 107/2015);
- fabbisogno di personale amministrativo, tecnico e ausiliario (comma 14,3 L. 107/2015);
- fabbisogno di infrastrutture e di attrezzature materiali (comma 14,3 L. 107/2015);
- programmazione delle attività formative rivolte a personale docente, amministrativo, e tecnico e ausiliario e risorse necessarie (comma 12 L. 107/2015);
- il RAV, il Piano di Miglioramento e la Rendicontazione sociale.

3. Sarà compito del Collegio definire i contenuti del P.T.O.F. per gli aspetti sopracitati. La stesura dovrà essere coordinata dalla Figura Strumentale P.T.O.F., in collaborazione con il N.I.V. Il documento verrà condiviso nel Collegio docenti di ottobre e approvato dal Consiglio di Istituto.

ATTIVITÀ EDUCATIVA E DIDATTICA

L'attività educativa e didattica, così come articolata nel PTOF, deve essere coerente, secondo le modalità ritenute più idonee e sostenibili, con le *finalità istituzionali* della scuola dell'autonomia, di cui al comma 1, L. 107/2015 ed in particolare deve:

- b) innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettando i tempi e gli stili di apprendimento;
- c) diminuire i divari di conoscenze e competenze tra gli studenti della stessa classe e tra classi parallele (Rif. Dati RAV e INVALSI);
- d) porre attenzione, soprattutto nel primo biennio, alle situazioni di partenza degli studenti nell'ottica di favorire un positivo proseguo del corso degli studi;
- e) prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
- f) contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali;
- g) realizzare una scuola aperta alla cittadinanza, riconosciuta come soggetto culturale e formativo;
- h) garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini;
- i) promuovere la ricerca didattica e metodologica;

L'articolazione dell'attività educativa e didattica presente nel P.T.O.F. deve essere coerente, secondo le opportune modalità, con le Indicazioni Nazionali riguardanti i Licei e terrà conto delle seguenti priorità:



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Liceo Statale delle Scienze Umane e Linguistico "Carlo Porta" di Monza

Via della Guerrina, 15 - 20900 Monza
Tel. 0392023118 - E-mail: mbpm06000e@istruzione.it - PEC: mbpm06000e@pec.istruzione.it
Sito Web: www.carloportamonza.edu.it
Codice Fiscale: 85013990156 - Codice Meccanografico: MBPM06000E
Codice IPA: istsc_mipm06000n - Codice Univoco FE: UFCVJF

- potenziamento della metodologia della didattica laboratoriale;
- potenziamento della conoscenza delle lingue straniere e della conoscenza delle culture degli altri paesi anche attraverso la promozione di scambi culturali e periodi di studio all'estero, conseguimento di certificazioni linguistiche;
- potenziamento dell'attività didattica per competenze;
- potenziamento della prevenzione e contrasto della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
- potenziamento del raccordo con il territorio, compresi Ente locale Provincia di Monza e della Brianza, altri enti, società che erogano formazione, imprese e organizzazioni del terzo settore, incremento dei percorsi PCTO;
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti;
- rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, del patrimonio e delle attività culturali, nella prospettiva della crescita culturale e umana della persona dello studente con rafforzamento delle competenze green associate al particolare periodo storico di transizione ecologica;
- potenziamento di percorsi che garantiscano il benessere e il successo formativo degli studenti e che rafforzino le competenze orientative;
- introduzione di proposte culturali nuove e diversificate forme di espressione artistica viste come forme di prevenzione e riduzione del disagio;
- potenziamento delle attività finalizzate alla valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale, al cinema, ai media, alla valorizzazione di diversi linguaggi che tengano conto della nuova composizione multiculturale e multietnica della nostra utenza.

EDUCAZIONE CIVICA

La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto dall'anno scolastico 2020 - 21 l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica. L'esperienza degli anni precedenti potrà essere utile per definire al meglio gli argomenti e le modalità con cui gli stessi verranno proposti. Particolare attenzione dovrà essere posta nell'aggiornare i criteri di valutazione dell'Istituto, **anche in riferimento alla legge 150/2024**. Verranno analizzate e applicate le novità normative, in particolare le *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica* del 2024, emanate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, con riguardo allo sviluppo economico e sostenibilità, alla cittadinanza digitale, alla prospettiva trasversale dell'insegnamento di Educazione civica, alla contitolarità dell'insegnamento e il coordinamento delle attività, alla valutazione. Si opererà un approfondimento delle "competenze e obiettivi di apprendimento del Secondo ciclo di istruzione" e l'analisi dei seguenti nuclei concettuali: Costituzione, sviluppo economico e sostenibilità, cittadinanza digitale.

VALUTAZIONE

La valutazione rappresenta un aspetto molto importante nell'attività scolastica e di impatto presso le famiglie. Pertanto tenendo sempre presenti i principi, le finalità e le indicazioni del D.lgs. 122/2009, del Dlgs. 62/2017 e del Ddl *Disegno di legge ed istituzione della filiera formativa tecnologico professionale e previsione della disciplina in materia di valutazione del comportamento delle studentesse e degli studenti* approvato dal Consiglio dei Ministri il 18/09/2023, gli aspetti e le modalità valutative del PTOF, si dovrà procedere ad un riesame dei **criteri di valutazione**, ad un'efficace comunicazione degli stessi e ad una loro applicazione coerente da parte di tutti i docenti. Si perfezionerà il modello comune di griglie/rubric valutative già in essere, alla luce della sperimentazione dello scorso anno scolastico. Si miglioreranno le singole griglie disciplinari ed eventualmente si introdurranno nuove griglie di valutazione relative alle UDA, come previsto dallo stesso modello. Verranno riviste anche griglie specifiche per studenti con bisogni Educativi Speciali, con particolare attenzione agli studenti con disabilità e con DSA. Le griglie verranno utilizzate da tutti i docenti e accompagneranno l'attività didattica per tutto l'anno scolastico.

Analogamente, per eventuali momenti di didattica non svolta in presenza, è utile migliorare l'adeguamento delle modalità valutative già individuate. Occorre migliorare la comunicazione degli esiti di apprendimento degli studenti alle famiglie, anche eventualmente prevedendo colloqui on line, specie per casi particolari.



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Liceo Statale delle Scienze Umane e Linguistico "Carlo Porta" di Monza

Via della Guerrina, 15 - 20900 Monza
Tel. 0392023118 - E-mail: mbpm06000e@istruzione.it - PEC: mbpm06000e@pec.istruzione.it
Sito Web: www.carloportamonza.edu.it
Codice Fiscale: 85013990156 - Codice Meccanografico: MBPM06000E
Codice IPA: istsc_mipm06000n - Codice Univoco FE: UFCVJF

INDIRIZZI PER L'ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ EDUCATIVE E DIDATTICHE

L'organizzazione è la dimensione che governa e regola, in modo stabile, le attività, i soggetti, le relazioni tra soggetti, gli ambienti, i tempi, ecc. di un ente o istituzione.

Ai fini della stesura del P.T.O.F. è necessario, tenendo conto delle esperienze passate, riprogettare e/o confermare le azioni per il successo formativo degli studenti e per il raggiungimento degli obiettivi dell'Istituto.

Sarebbe utile riconsiderare l'organizzazione degli "ambienti di apprendimento", tenendo conto della riconfigurazione degli spazi e della migliorata situazione tecnologica della scuola che permette l'utilizzo di modalità didattiche innovative e flessibili e un maggiore utilizzo di risorse reperibili in piattaforme tecnologiche che possono essere di notevole supporto per la crescita culturale degli studenti.

Una considerazione particolare deve essere posta alle modalità di **recupero**/riallineamento e alle eventuali attività di potenziamento/approfondimento senza dimenticare le diverse attività e/o curvature che vengono proposte ai nostri studenti. Per tale motivo verranno pianificati corsi di recupero anche nella prima parte dell'anno, per facilitare l'apprendimento della classe successiva e per agire in modo deciso sulla prevenzione dell'abbandono scolastico.

È necessario, altresì, adottare modalità di insegnamento personalizzate e individualizzate, avendo cura sia degli alunni con BES che delle eccellenze.

Si coglieranno gli aspetti migliori della didattica a distanza per integrarli nella didattica in presenza.

In merito alla **circ. MIM n. 2.778 del 15/09/2024** si dovranno prevedere attività che favoriscano la solidarietà tra le generazioni. L'art. 6, comma 1 della circolare citata prevede che le Istituzioni scolastiche, nell'ambito della propria autonomia, individuino nel PTOF iniziative finalizzate a favorire l'incontro e la collaborazione con le **persone anziane**. Particolare riguardo viene rivolto a chi vive situazioni a rischio di isolamento o di marginalità sociale. Tali iniziative possono assumere forme diverse ed essere organizzate anche in collaborazione con altre istituzioni scolastiche, in rete o in collaborazione con enti locali ed enti del terzo settore, che *"[...] operano per valorizzare il contributo degli anziani nelle attività di utilità culturale e sociale, nelle progettualità, ad esempio, di carattere storico e di valorizzazione delle peculiarità territoriali"*.

SCELTE GESTIONALI

Gestione delle risorse professionali

È opportuno riesaminare, in funzione della diversa organizzazione, il fabbisogno di docenti di disciplina e di sostegno, oltre a quelli dell'organico di potenziamento, con l'esplicitazione delle aree disciplinari funzionali alle attività e ai progetti attivati. In questo contesto è necessario organizzare attività per l'insegnamento alternativo alla IRC.

Stessa attenzione deve essere data alla presenza e alla tipologia del personale tecnico, amministrativo e ausiliario.

Gestione delle attività funzionali

In linea di massima, è confermata l'organizzazione stabilita nell'attuale P.T.O.F. per quanto concerne le attività collegiali, le commissioni di Istituto. Particolare rilevanza rivestono le azioni delle Funzioni strumentali; tali docenti, avvalendosi della collaborazione di apposite commissioni, avranno il compito di contribuire all'analisi SWOT della scuola, individuando i punti di forza, i punti di debolezza, le opportunità e le minacce, cureranno la motivazione dei potenziali studenti avvicinandoli ai nostri percorsi di studio, favoriranno l'iscrizione alle classi prime e l'orientamento lavorativo e professionalizzante. Per tale motivo si lavorerà in sinergia con lo Staff di dirigenza, con il Dirigente scolastico e con le figure di sistema della scuola sull'Orientamento in ingresso e in uscita, sulla mobilità internazionale, sull'inclusione e sul PTOF, coinvolgendo i docenti dell'Istituto, il personale ATA e, se necessario, gli enti del territorio.

Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio dei Docenti, lo STAFF di Dirigenza, i coordinatori di Dipartimento e di Classe, i referenti dei progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Sono altresì confermate le Commissioni esistenti ed eventualmente ne potranno essere previste altre, se le condizioni lo dovessero richiedere.

Dovranno essere ancora potenziati i gruppi di lavoro per i settori importanti per il governo dei processi attivati nell'Istituto con particolare riferimento al P.T.O.F., agli alunni con BES e all'internazionalizzazione e facilitato il dialogo con le famiglie. Ci si avvarrà anche delle professionalità e del contributo del personale ATA, in accordo con il DSGA.



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Liceo Statale delle Scienze Umane e Linguistico "Carlo Porta" di Monza

Via della Guerrina, 15 - 20900 Monza
Tel. 0392023118 - E-mail: mbpm06000e@istruzione.it - PEC: mbpm06000e@pec.istruzione.it
Sito Web: www.carloportamonza.edu.it
Codice Fiscale: 85013990156 - Codice Meccanografico: MBPM06000E
Codice IPA: istsc_mipm06000n - Codice Univoco FE: UFCVJF

Ogni incarico e/o commissione previsti nel P.T.O.F. saranno funzionali alla realizzazione di compiti e/o progetti specifici con chiara definizione di obiettivi, metodologie, tempi, destinatari e risultati da raggiungere.

Formazione in servizio

Il **Piano di formazione in servizio** del personale (Docente ed ATA) deve essere aggiornato, in coerenza con il RAV e il PdM, tenendo conto del processo di digitalizzazione in atto, dei bisogni formativi degli studenti e dei docenti, delle attività presenti nel P.T.O.F., degli aggiornamenti necessari per mantenersi al passo con le innovazioni didattiche e tecnologiche, in coerenza con le tematiche indicate come prioritarie dal MIM e con le eventuali ulteriori disponibilità di risorse derivanti dai fondi del PNRR. Saranno confermati corsi sulla digitalizzazione, anche in riferimento al Registro AXIOS e corsi sulle novità amministrative. Si potrà aderire a eventuali corsi di formazione organizzati dal MIM, da USR, da UAT di Monza, dall'Ambito 27 di Monza e dalle Reti di scopo a cui l'Istituto aderisce.

SCELTE AMMINISTRATIVE

Gestione delle risorse economiche

Le risorse finanziarie, a vario titolo acquisite dalla scuola, dovranno contribuire alla realizzazione del P.T.O.F. Ulteriori iniziative possono essere previste qualora vengano reperite le risorse necessarie. La scuola potrà acquisire ulteriori risorse tramite bandi e/o altre fonti di finanziamento.

Gestione delle risorse materiali

La sezione del P.T.O.F. riguardante le attrezzature e infrastrutture materiali dovrà essere ulteriormente aggiornata in considerazione dei nuovi acquisti fatti e dei lavori di prossimo completamento.

La gestione delle risorse deve prevedere una stretta sinergia con i servizi generali e amministrativi; a tal proposito il Dirigente scolastico, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 165/2001, fornisce al DSGA la direttiva di massima per l'organizzazione dei servizi generali e amministrativi.

In merito all'organizzazione e al funzionamento dei servizi generali e amministrativi, ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs n. 165/2001, il DSGA terrà conto di quest'Atto di indirizzo e del PTOF. Il DSGA, nel rispetto della discrezionalità propria dell'ambito della sua direzione e per quanto stabilito nel Piano delle attività del personale ATA, nell'organizzazione dei servizi discendenti dalla direttiva di massima, darà indicazioni operative tendenti al raggiungimento degli obiettivi previsti nel PTOF.

Il presente Atto, tipico della gestione delle istituzioni Scolastiche autonome, viene acquisito agli atti della scuola, pubblicato all'Albo della scuola.

Si auspica che l'impegno del personale della scuola, il coinvolgimento dei genitori/tutori, degli enti e delle istituzioni del territorio contribuiscano al raggiungimento degli obiettivi del PTOF e a migliorare il successo formativo degli studenti. Le risorse economiche e finanziarie che confluiranno alla scuola saranno finalizzate a questo obiettivo.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Giovanna Lacatena

Documento firmato digitalmente ai sensi del
c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e norme connesse